

PSICOLOGIA CANINA

CARATTERE : esiste innanzi tutto come patrimonio individuale e poi come patrimonio caratteriale riferibile alla razza di appartenenza *

Le componenti caratteriali più importanti sono circa una decina * La variazione in eccesso o in difetto anche di una sola di queste componenti di base, può mutare considerevolmente la prevalente utilizzazione di una razza e i risultati che da quella razza si attendono *

- 1) TEMPERAMENTO : è la velocità (e l'intensità) di reazione a stimoli esterni di qualsivoglia natura, emotivi, fisici, graditi o sgraditi *
Un soggetto che non dimostri questa qualità è definito apatico e più esattamente a) apatico superficiale (reversibile)
b) apatico sostanziale (irreversibile)
- 2) TEMpra : è la capacità di tollerare stimoli esterni fisici o psichici di natura spiacevole * È inversamente proporzionale alla docilità *
- 3) DOCILITÀ : è importante non confonderla con la sottomissione * la D. è la spontanea e naturale accettazione del cane a riconoscere nell'uomo un superiore, l'atavico capobranco * Questa peculiare delicata dote facilita di molto il rapporto cane-conduttore in ogni fase dell'addestramento *
- 4) CURIOSITÀ : è l'interesse rivolto dal cane a tutto ciò che lo circonda ed è l'intenzione possessiva, indipendentemente dal suo utilizzo, di tutto ciò che costituisce oggetto o motivo di scoperta *
- 5) POSSESSIVITÀ : è legata alla curiosità e la si vede già nei cuccioli come espressione di competitività *
- 6) VIGILANZA : è la capacità di avvertire possibili pericoli esterni * In rapporto alla razza: tempo e durata della V., territorio più o meno esteso, oggetto della V. * La facoltà della V. è sempre connessa alla razza * Quando però in un soggetto il carattere della V. è troppo accentuato ciò diventa molto negativo per altre componenti caratteriali *

7) AGGRESSIVITÀ : è la capacità e l'intensità di reazione positiva a vantaggio della propria o dell'altrui difesa x Costituisce la prima fase della pulsione reattiva, difensiva del cane e si esprime in vari modi : abbaiando, ringhiando, con l'affronto, anche in un morde-
re discontinuo x Non può essere « gratuita », ma motivata, equi-
librata x

8) COMBATTIVITÀ : è la seconda fase della pulsione aggressiva che porta il cane a un contatto fisico diretto attraverso morso e presa potenti e duresvoli x I diversi gradi dell'intensità di que-
sta reazione consentono di misurare la C. che nella fase più esagerata viene anche definita « piacere alla lotta » x Vi sono razze che privilegiano l'aggressività rispetto alla combat-
tività e viceversa x

9) CORAGGIO : un cane coraggioso è un cane di fronte a fronteg-
giare anche le situazioni alle quali potrebbe sottrarsi nell'inte-
resse della sua integrità x Il C. è direttamente proporziona-
le alla socialità e al temperamento, senza mai contrastare con
la docilità x

10) SOCIABILITÀ : è la dote che consente al cane di inserirsi nella
vita e nella società dell'uomo e gli dà la possibilità di compiere con
correttezza, naturalezza, spontaneità ogni cosa, ogni compito, o spoglian-
dosì per quanto possibile da preventivi condizionamenti x

11) ISTINTO PREDATORIO : nel cane socializzato, dall'originario i-
stinto predatorio sono derivate due componenti caratteriali molto im-
portanti : la CURIOSITÀ (intenzione possessiva di tutto ciò che è moti-
vo di scoperta) e la CAPACITÀ OLFATTIVA cioè l'abitudine a usare
l'olfatto come mezzo di ricerca e di riconoscimento x

Infine : 1) istinto (più appropriato impulso) 3) volontà } sono le doti
2) memoria 4) intelligenza }
psichiche x La 2-3-4 non da tutti accettate per l'animale cane x